

Comune di CAPENA (RM)

ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

**DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI
ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI,
PER IL PERIODO 2022-2025**

Ai sensi della Deliberazione ARERA 3 Agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

Indice

1	Premessa	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario.....	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	5
1.5	Altri elementi da segnalare	6
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	7
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	7
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	11
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	11
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	12
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	12
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	12
3.1.3	Fonti di finanziamento	16
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	16
3.2.1	Dati di conto economico	17
3.2.2	Focus sugli altri ricavi	21
3.2.3	Componenti di costo previsionali	22
3.2.4	Investimenti	22
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	22
4	Attività di validazione	23
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente	25
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	25
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	27
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	27
5.1.3	Coefficienti C116	28
5.2	Costi Operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	29
5.2.1	Componente previsionale CO116	29
5.2.2	Componente previsionale CQ	29
5.2.3	Componente previsionale COI	29
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	30
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing	30
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	31
5.4.2	Determinazione del fattore w	31
5.5	Conguagli	31
5.6	Valutazione in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	33
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	34
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	34
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale..	34
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	34
5.11	Ulteriori detrazioni	34
6	Annotazioni	35
7	Allegati	28

1 Premessa

La presente relazione è stata redatta per illustrare le attività di verifica svolte dal Comune di CAPENA (RM) in qualità di Ente Territorialmente Competente della corrispondenza tra i valori riportati nel tool reso disponibile da ARERA ed i valori desumibili dalla documentazione contabile cui i gestori presenti nell'ambito tariffario del Comune di CAPENA sono obbligati dalle norme vigenti, nonché le evidenze contabili sottostanti.

Al fine di consentire all'Ente Territorialmente Competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale dei piani economico finanziari (di seguito: PEF) viene allegata la seguente documentazione:

la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte:

- dati consuntivi degli specifici capitoli di spesa là dove presenti nella contabilità del Comune (compreso il dettaglio delle singole voci di spesa dell'impegnato che compongono il totale del capitolo);
- documentazione PEF approvato per l'annualità 2020 redatto secondo la metodologia di cui all'allegato A della deliberazione 443/2019/R/RIF
- il PEF MTR2 relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 2 Det. 04/11/2021, n. 2/DRIF/2021;
- il Tool di calcolo predisposto da ARERA e allegato alla Det. 04/11/20210, n. 2/DRIF/2021;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3-4 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

La presente relazione si riferisce al piano economico finanziario del Comune di CAPENA (RM).

L'Ente, ubicato in provincia di RM confina con i comuni di Castelnuovo di Porto, Civitella San Paolo, Fiano Romano, Montelibretti, Monterotondo, Morlupo, Rignano Flaminio; si estende su una superficie di circa 29,51 km² ed ha una popolazione di 10.695 abitanti con una densità abitativa di 362,46 ab./km².

Nell'ambito della gestione del servizio di igiene urbana, il Comune di CAPENA svolge le attività connesse alla gestione della TARI e delle utenze, mentre le attività operative di raccolta, trasporto e spazzamento sono svolte da altro soggetto DIODORO ECOLOGIA s.r.l. in virtù di un affidamento a seguito gara pubblica e l'inizio dello svolgimento del servizio è datato 02/01/2018 mentre la scadenza del contratto avverrà in data 02/01/2023.

Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il modello gestionale ed organizzativo adottato dal Comune di **CAPENA** per il proprio ambito tariffario prevede la partecipazione dei seguenti soggetti:

- DIODORO ECOLOGIA s.r.l. Sede Legale e Operativa: Via Accolle, 18 -Tel. 085 8930487 - Fax 085 8931818 - 64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) Capitale Sociale: € 1.000.000,00 i.v. - Partita IV A: 00720370675- Registro Società Tribunale di Teramo n. 8222-C.C.I.A.A. Teramo n. 90843 E-mail: info@diodoroecologia.it: il dettaglio dei servizi erogati dal suddetto gestore è riportato nel paragrafo **2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.**

- **Comune di CAPENA** con sede in Piazza San Luca 1 - CAPENA (RM) P.I. 01096141005 C.F. 01096141005. Recapiti e contatti Tel. 06-9037601/2/3. Posta elettronica certificata (PEC): protocollo.comunedicapena@legalmail.it

il comune di CAPENA svolge tutte le attività connesse alla gestione della Tassa Rifiuti - TARI comprese la gestione della banca dati e dei rapporti con gli utenti.

Si evidenzia che, ai sensi dell'articolo 27 del MTR-2, non si prevedono avvicendamenti gestionali nel secondo periodo regolatorio (2022-2025)

1.2 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Nell'ambito del sistema gestionale adottato dal comune di CAPENA è previsto che il trasporto in discarica sia effettuato da - DIODORO ECOLOGIA s.r.l., mentre i costi di conferimenti sono sostenuti direttamente dal comune di CAPENA;

Gli impianti di smaltimento e/o trattamento cui si avvale il comune sono i seguenti:

Frazione	Codice EER	Nome del Gestore dell'impianto	Ubicazione impianto
<i>Esempio: Rif. biodegradabili</i>	<i>200108</i>	<i>Impianto X</i>	<i>Comune Y</i>
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108	ECOCONSUL	ANCARANO (TE)
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108	GREENSNAM SRL	NARNI (TR)
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108	TUSCIA AMBIENTE 2 SRL	TUSCANIA (VT)
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108	ASJA AMBIENTE ITALIA SPA	FOLIGNO (PG)
Rifiuti biodegradabili	200201	FERTILNEPI SNC	NEPI (VT)
Rifiuti dei mercati	200302		
Imballaggi in carta e cartone	150101	BALDACCI RECUPERI SRL	RIANO (RM)
Carta e cartone	200101	BALDACCI RECUPERI SRL	RIANO (RM)
Imballaggi in plastica	150102	BALDACCI RECUPERI SRL	RIANO (RM)
Oli e grassi	200125	FRIGGIOIL	FARA IN SABINA (RI)
Apparecchiature fuori uso...	200123	VALLONE SRL	MON TALTO DI CASTRO
Legno diverso da quello che contiene sostanze pericolose	200138	TECNOSERVIZI SRL	MONTEROTONDO (RM)
Metallo	200140	TECNOSERVIZI SRL	MONTEROTONDO (RM)

Apparecc. Elettr. Ede ellettron. Diverse da...	200136	VALLONE SRL	MONTALTO DI CASTRO /anagni
Apparecc. Elettr. Ede ellettron. Diverse da...	200136	SIRMET SRL	LATINA
Imballaggi in vetro	150107	TECNOSERVIZI SRL	MONTEROTONDO (RM)
Vetro	200102		
Batterie e accumulatori	200133	VALLONE SRL	ANAGNI
Abbigliamento	200110	HUMANA PEOPLE TO PEOPLE COOP	POMEZIA (RM)
Abbigliamento	200110	ESPORTEX SRL	CARINATO (CE)
Toner per stampa esauriti diversi da quelli che pericolose	080318	REFECTA SRL	CISTERNA DI LATINA (LT)
Rifiuti ingombranti	200307	FARE FUTURO SRL	TERNI
Vernici, inchiostri, adesivi e resine contengono sostanze pericolose	200127	GPI ITALIA SRL	TERNI
Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	200132	GPI ITALIA SRL	TERNI
Rifiuti della pulizia stradale	200303	TECNOSERVIZI SRL	MONTEROTONDO(RM)
Rifiuti della pulizia stradale	200303	AVR SPA	GUIDONIA MONTECELIO (RM)
Rifiuti urbani indifferenziati	200301	PORCARELLI SRL	ROMA
Batterie al piombo	160601	NIECO SPA	ROMA
Miscugli o scorie di cemento, mattoni etc	170107	TECNOSERVIZI	MONTEROTONDO (RM)
Rifiuti misti demolizioni	170904	TECNOSERVIZI	MONTEROTONDO (RM)

1.3 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

- Gestore: DIODORO ECOLOGIA s.r.l.
 - o Attestazione di veridicità della documentazione contabile redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 3 della Determinazione del 04/11/2021 n. 2/DRIF/2021
 - o Relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 2 della Determinazione del 04/11/2021 n. 2/DRIF/2021
 - o PEF grezzo gestore redatto mediante compilazione del tool allegato alla Determinazione del 04/11/2021 n. 2/DRIF/2021

- Gestore: Comune di CAPENA
 - o Attestazione di veridicità della documentazione contabile redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 4 della Determinazione del 04/11/2021 n. 2/DRIF/2021

- Relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 2 della Determinazione del 04/11/2021 n. 2/DRIF/2021
- PEF grezzo gestore redatto mediante compilazione del tool allegato alla Determinazione del 04/11/2021 n. 2/DRIF/2021

Sulla base delle informazioni contenute in tale documentazione, l'ETC ha provveduto a redigere il PEF finale.

1.4 Altri elementi da segnalare

Sulla base dei rapporti ufficiali dell'Istituto Superiore Per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), il comune di CAPENA presenta i seguenti risultati della raccolta differenziata conseguiti dalla gestione del sistema sono riportati nella tabella seguente:

Anno	Dato relativo a:	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2020	Comune di Capena	10.692	3.328,98	4.750,08	70,08	311,35	444,27
2019	Comune di Capena	10.644	3.370,80	4.742,68	71,07	316,68	445,57
2018	Comune di Capena	10.650	3.498,75	5.085,75	68,8	328,52	477,54
2017	Comune di Capena	10.799	2.969,60	4.497,52	66,03	274,99	416,48
2016	Comune di Capena	10.659	2.519,24	4.061,45	62,03	236,35	381,03
2015	Comune di Capena	10.592	2.291,64	3.889,72	58,92	216,36	367,23
2014	Comune di Capena	10.474	2.096,03	3.816,85	54,92	200,12	364,41
2013	Comune di Capena	10.318	2.246,61	3.928,74	57,18	217,74	380,77
2012	Comune di Capena	9.470	1.067,73	5.374,51	19,87	112,75	567,53
2011	Comune di Capena	9.488	567,705	6.585,77	8,62	59,83	694,12
2010	Comune di Capena	9.709	261,035	5.454,15	4,79	26,89	561,76

Grafico 1 - Quadro sinottico dell'andamento della produzione totale e della RD

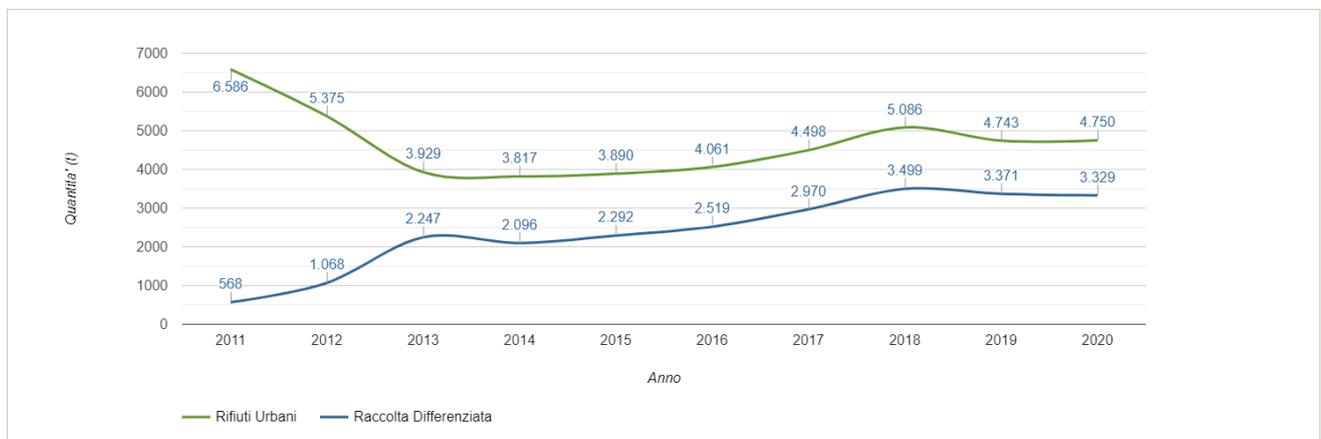


Grafico 2 – Ripartizione percentuale della RD per frazione anno 2020

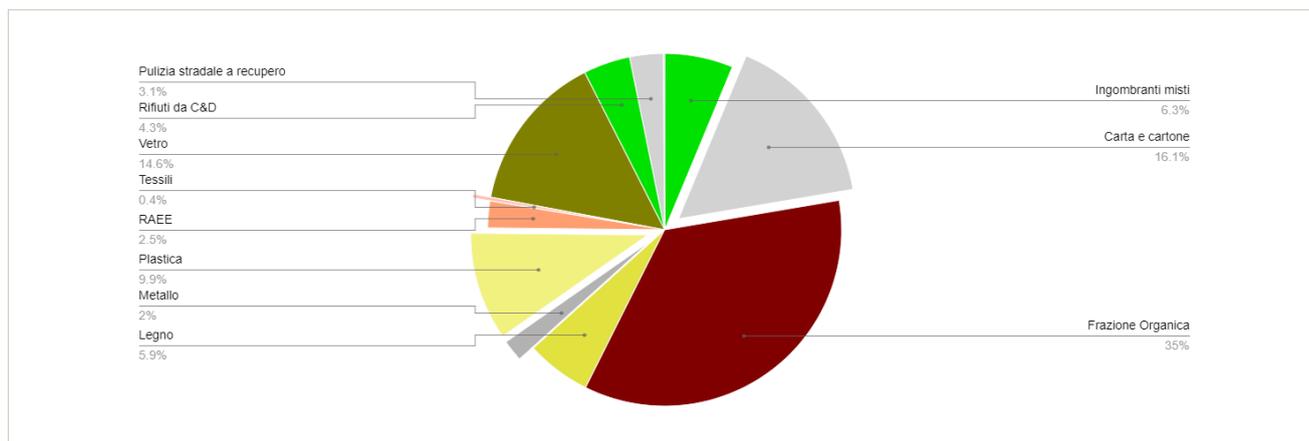
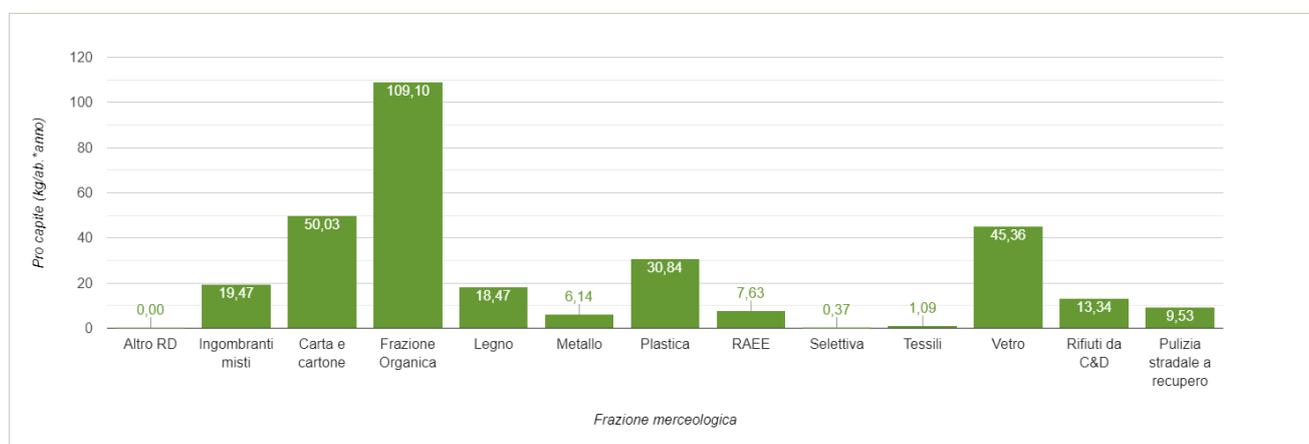


Grafico 3 - Quadro sinottico della ripartizione pro-capite di RD per frazione periodo 2020



I risultati di performance della raccolta differenziata collocano il Comune di CAPENA al di sopra della media provinciale e al di sopra della media regionale. L’Ente considera i risultati raggiunti come soddisfacenti, fermo restando la volontà di migliorare ulteriormente gli obiettivi raggiunti per adeguarsi agli standard nazionali ed europei di tutela ambientale.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il presente piano finanziario riporta i costi di gestione relativi all’erogazione del servizio di igiene urbana nell’ambito del territorio comunale del Comune di CAPENA codice ISTAT 058018, in particolare in relazione ai costi sopportati dal Comune nello svolgimento delle attività di propria competenza.

Il Comune di CAPENA ha organizzato il servizio di igiene urbana in funzione delle frazioni in cui è suddiviso il territorio comunale. Tutte le attività connesse alla gestione della Tassa Rifiuti - TARI sono svolte direttamente dal Comune di CAPENA inclusa la gestione dei crediti mediante controllo e valorizzazione del fondo crediti di dubbia esigibilità - punto 3.3 dell’allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011 (TARI tributo).

Ai sensi dell'articolo 1 del MTR-2 il servizio di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è considerato attività dentro il perimetro gestionale se già incluso nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data del 03-08-2021 (data di pubblicazione della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF).

Il servizio prevede l'erogazione delle prestazioni sull'intero territorio comunale:

Tipo di componente	Descrizione attività	Soggetto
CSL (costi operativi per l'attività di spazzamento e lavaggio)	Spazzamento meccanizzato, manuale e misto	Diodoro Ecologia s.r.l.
	Lavaggio strade e suolo pubblico	Diodoro Ecologia s.r.l.
	Svuotamento cestini e raccolta foglie	Diodoro Ecologia s.r.l.
	Raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche o su strade private soggette ad uso pubblico su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali	Diodoro Ecologia s.r.l.
CRT (costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati)	Raccolta porta a porta, stradale, misto, di prossimità e a chiamata	Diodoro Ecologia s.r.l.
	Trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento	Diodoro Ecologia s.r.l.
	Recupero e smaltimento, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni	Diodoro Ecologia s.r.l.
	Raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale	Diodoro Ecologia s.r.l.
	Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati	Diodoro Ecologia s.r.l.
	Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento	Diodoro Ecologia s.r.l.
CTS (costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani)	Pretrattamento dei rifiuti urbani residui	Diodoro Ecologia s.r.l.
	Trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico (TMB)	Diodoro Ecologia s.r.l.
	Smaltimento presso gli impianti d'incenerimento senza recupero energetico	Diodoro Ecologia s.r.l.
	Smaltimento in impianti di discarica controllata	Diodoro Ecologia s.r.l.
CRD (costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate)	Operazioni di raccolta (porta a porta, stradale e misto)	Diodoro Ecologia s.r.l.
	Trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni	Diodoro Ecologia s.r.l.
	Gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer	Diodoro Ecologia s.r.l.
	raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi	Diodoro Ecologia s.r.l.
	raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali)	Diodoro Ecologia s.r.l.
	lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti	Diodoro Ecologia s.r.l.
	raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero	Diodoro Ecologia s.r.l.
CTR (costi operativi per l'attività di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata)	Trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico (TMB)	Diodoro Ecologia s.r.l.
	conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti	Diodoro Ecologia s.r.l.

alle piattaforme o agli impianti di trattamento - finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero)		
CARC (sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti)	accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)	Comune di Capena
	gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center	Comune di Capena
	gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;	Comune di Capena
	promozione di campagne ambientali di cui al comma 9.2, lett. a)	Comune di Capena
CGG (Costi generali)	costi generali di gestione relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU	Comune di Capena

I servizi sopra descritti vengono svolti secondo la frequenza riportata nelle seguenti modalità:

PERIODO INVERNALE DAL 16 SETTEMBRE AL 31 MAGGIO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
SECCO RESIDUO 							
CARTA 							
CARTONE 							
PLASTICA 	 CELLOPHANE			 CASSETTE ORTOFRUTTA			
VETRO E LATTINE 							
ORGANICO 							

PERIODO ESTIVO DAL 01 GIUGNO AL 15 SETTEMBRE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
SECCO RESIDUO 							
CARTA 							
CARTONE 							
PLASTICA 	 CELLOPHANE			 CASSETTE ORTOFRUTTA			
VETRO E LATTINE 							
ORGANICO 							

La formazione del ruolo degli utenti viene eseguita sulla base dei dati dell'anno precedente integrati con le dichiarazioni spontanee degli utenti, delle variazioni derivanti dall'anagrafe della popolazione e dai dati derivanti dagli accertamenti d'ufficio.

La riscossione della TARI, in linea con la normativa vigente viene effettuata sia mediante modello unificato F24; di norma inviando gli avvisi di pagamento della TARI in un'unica spedizione anche al fine del contenimento dei costi di postalizzazione e suddividendo il dovuto annuale in due rate scadenti di norma il 30 aprile ed il 30 ottobre.

La gestione del rapporto con gli utenti, inclusa la gestione reclami relativi all'applicazione della tassa, si effettua mediante sportello telefonico negli orari d'ufficio e mediante ricevimento del pubblico su appuntamento nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 16 alle 17 al telefonando al n° 0690376051.

La gestione della banca dati degli utenti e delle utenze mediante aggiornamenti continui e costanti è considerato obiettivo strategico sia al fine di fornire adeguate risposte qualora si verificano richieste dell'utenza, sia al fine di essere sempre in grado di eseguire attività accertativa.

Per quanto riguarda l'attività di accertamento e riscossione, l'Ufficio Tributi provvede ad effettuare verifiche annuali dei mancanti/omessi pagamenti, delle superfici dichiarate e dell'assoggettamento di tutti gli immobili presenti in catasto al versamento del tributo.

Al fine di mitigare l'impatto del contenzioso, l'ufficio cerca, laddove ne ricorrano i presupposti, di trovare soluzioni condivise con il contribuente.

La gestione dei crediti è affidata a Agenzia delle Entrate riscossione.

Il tributo è calcolato ai sensi della normativa prevista dal comma 639 e seguenti articolo 1 Legge 147/2013.

2.2 Altre informazioni rilevanti

La condizione giuridica e gestionale del Comune di CAPENA è la seguente:

- L'Ente non presenta situazione di deficit strutturale;
- L'Ente non è in stato di dissesto finanziario;
- L'Ente non è in stato di dissesto finanziario.

Per quanto riguarda il gestore Diodoro Ecologia s.r.l., ha dichiarato:

- di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.
- di non avere ricorsi pendenti.
- Che non risultano sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

L'attività gestionale relativa al servizio di igiene urbana svolta dal Comune di CAPENA riguarda la Tassa Rifiuti - TARI e degli adempimenti connessi e al controllo del regolare espletamento del servizio da parte dell'azienda affidataria, oltre al controllo dei costi e liquidazione delle spese connesse al servizio.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di appalto; non vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2021, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono. Non si rende quindi necessaria la valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente Territorialmente Competente, né il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

In relazione ai servizi forniti dal Gestore scrivente, con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, non si rilevano variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano le attività dallo stesso erogate.

Sulla base dello schema regolatorio adottato gli standard di qualità previsti sono riportati nella tabella seguente; la stessa tabella riporta anche le azioni necessarie per l'adeguamento alla norma.

Tabella 1 - Livelli generali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani

	Schema I	Schema II	Schema III	Schema IV
1. Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione di cui all'Articolo 8, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.1	80%	70%	90%
2. Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
3. Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
4. Percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e di cessazione del servizio di cui all'Articolo 12, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
5. Percentuale minima di risposte a reclami scritti, di cui all'Articolo 14, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
6. Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni, di cui all'Articolo 15, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%-	90%

7.	Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 51 , entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
8.	Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell' attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate all'utente, di cui all'Articolo 52 , entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
9.	Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 16 , inviate entro sessanta (60) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
10.	Tempo medio di attesa, di cui Articolo 21 , tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per	n.a.	Solo registraz	Solo registraz	≤ 240 secondi
11.	rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)				
12.	Percentuale minima di rettifiche degli importi non dovuti di cui all'Articolo 28.3 , effettuati entro centoventi (120) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
13.	Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata, di cui all'Articolo 31 , entro quindici (15) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
14.	Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33 , con tempo di intervento entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
15.	Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33 , con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
16.	Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34 , con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
17.	Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34 , con tempo di intervento entro quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
18.	Puntualità del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 39	n.a.	n.a.	80%	90%
19.	Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e prossimità non sovra-riempiti, di cui all'Articolo 40	n.a.	n.a.	80%	90%
20.	Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 41 , non superiori a ventiquattro (24) ore	n.a.	n.a.	n.a.	85%
21.	Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade,	n.a.	n.a.	80%	90%

di cui all'Articolo 46				
22. Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 47, non superiore a ventiquattro (24) ore	n.a.	n.a.	n.a.	85%
23. Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento, di cui all'Articolo 49, in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore	n.a.	70%	80%	90%

¹ Per n.a. si intende "non applicato" allo Schema di riferimento.

Tabella 2 – Obblighi di servizio previsti per ciascuno Schema regolatorio:

Standard Richiesto		Schema I	Schema II	Schema III	Schema IV
1	Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione di cui all'Articolo 5	SI	SI	SI	SI
2	Modalità di attivazione del servizio di cui all'Articolo 6 e all'Articolo 7	SI	SI	SI	SI
3	Modalità per la variazione o cessazione del servizio di cui all'Articolo 10 e all'Articolo 11	SI	SI	SI	SI
4	Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 13, all'Articolo 17 e all'Articolo 18	SI	SI	SI	SI
5	Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online di cui all'Articolo 19 e all'Articolo 22	n.a2	SI	SI	SI
6	Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22	SI	SI	SI	SI
7	Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui al Titolo V (ad eccezione dell'Articolo 28.3)	SI	SI	SI	SI
8	Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 29 e all'Articolo 30	SI	SI	SI	SI
9	Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare di cui all'Articolo 32	SI	SI	SI	SI
10	Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità di cui all'Articolo 35.1	SI	SI	SI	SI
11	Predisposizione di un Programma delle attività di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 35.2	SI	SI	SI	SI
12	Nelle gestioni che non hanno adottato sistemi di telecontrollo del livello di riempimento dei contenitori, ovvero anche laddove l'implementazione di tali sistemi non assicuri ancora un'adeguata copertura del territorio servito, predisposizione di un Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità di cui agli Articoli 35.3 e 35.4	n.a.	n.a.	SI	SI
13	Registrazione delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 36	n.a.	n.a.	n.a.	SI
14	Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 42.1	SI	SI	SI	SI
15	Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 43	n.a.	n.a.	n.a.	SI
16	Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'Articolo 48	SI	SI	SI	SI

Il Comune di CAPENA in base allo schema regolatorio adottato si colloca nello schema I; pertanto gli adempimenti richiesti sono quelli indicati nella corrispondente colonna.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi erogati dal Comune di CAPENA derivano dai pagamenti della TARI da parte dei contribuenti iscritti a ruolo; Inoltre si segnala che nel periodo di riferimento non sono state effettuate operazioni di natura finanziaria per il finanziamento del servizio, mentre per quanto riguarda il gestore, le fonti di capitale della società sono rappresentate in misura prevalente da fonti proprie: il patrimonio netto, al 31.12.2020, copriva oltre il 61,73% del capitale complessivamente investito.

Le fonti di finanziamento da soggetti terzi sono rappresentate prevalentemente da voci riconducibili alla gestione del capitale circolante. L'ammontare dei debiti verso banche al 31/12/2020 era pari ad euro 2.543.027 (10,85% del capitale investito), di cui euro 1.664.748 con scadenza oltre l'esercizio.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il presente PEF, redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dalla Delibera 363/2021/R/RIF del 03 Agosto 2021.

Tali dati sono imputati dal gestore/Comune, per quanto di propria competenza, sulla base delle disposizioni contenute nell'articolo 7 dell'Allegato A (MTR-2) che disciplina i costi efficienti ammessi a riconoscimento tariffario.

I costi riconosciuti, opportunamente riclassificati² nelle componenti di

- Costi operativi (di gestione e costi comuni);
- Costi d'uso del capitale;

sono stati determinati³

- per il 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati da fonti contabili obbligatorie e pertanto da bilancio consuntivo dell'anno di riferimento a-2 (2020);
- per il 2023 sulla base dei dati di bilancio consuntivo o preconsuntivo dell'anno di riferimento a-2 (2021) o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;
- per il 2024-2025 ci si avvale dei dati confluiti nel PEF 2023.

Di seguito si evidenziano le valutazioni e le scelte operate dal Comune/gestore sui su tali dati al fine di agevolare l'attività dell'Ente Territorialmente Competente nell'elaborazione del **PEF finale**.

3.2.1 **Dati di conto economico**

Con riferimento a ciascun anno a le componenti di costo riportate nel PEF sono state desunte, in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 7 del MTR-2, dal Bilancio consuntivo a-2 per il 2022 e dal Bilancio preconsuntivo a-1, per gli anni 2023-2024-2025.

A. Informazioni relative ai dati di conto economico riportati nel PEF grezzo del Gestore

Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

Con riferimento a ciascun anno "a" preso in considerazione dal PEF 2022 - 2025, le componenti di costo devono essere riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 7 del MTR-2 (a-2).

A tal fine il gestore è tenuto a dar conto dei criteri utilizzati per la disaggregazione dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti come definite nel MTR-2. Nei paragrafi che seguono si rendiconta l'attività di rielaborazione contabile condotta seguendo le indicazioni di cui alle disposizioni dell'allegato A alla Deliberazione Arera n. 363/2021.

Origine dei dati: correlazione tra fonti contabili obbligatorie e modello direzionale

La base di riferimento per la determinazione dei costi efficienti è stata individuata nel prospetto del Conto economico civilistico, ed in particolare nelle voci che il punto 7.3 del MTR-2 identifica come costi riconoscibili:

- B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)
- B7 - Costi per servizi
- B8 - Costi per godimento di beni di terzi
- B9 - Costi del personale
- B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci –
- B12 - Accantonamento per rischi
- B13 - Altri accantonamenti
- B14 - Oneri diversi di gestione

Rispetto ai suddetti valori, si è verificato che il sistema di contabilità analitica in uso presso la società presentasse valori analitici complessivamente corrispondenti ai valori civilistici:

Voce	Bilancio civilistico 2020	Valori rilevati da CO.AN. 2020	Differenze
B6 - Costi per materie di consumo e merci	2.272.066	2.272.066	-
B7 - Costi per servizi	8.588.182	8.588.182	-
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	847.299	847.299	-
B9 - Costi del personale	8.274.582	8.274.582	-

B11 - Variazioni delle rimanenze	(78.277)	(78.277)	-
B12 - Accantonamento per rischi	0	0	-
B13 - Altri accantonamenti	0	0	-
B14 - Oneri diversi di gestione	221.734	221.734	-

Effettuato tale accertamento, si è analizzata l'articolazione delle rilevazioni contabili analitiche: il modello impiegato da DIODORO ECOLOGIA S.r.l. si basa su un sistema di conti specifici dedicati alle singole commesse lavorate dalla società, oltre ad una serie di conti in cui vengono rilevati valori comuni a tutte le commesse o a gruppi di commesse omogenee dal punto di vista dell'ambito territoriale. Nel corso del 2020 la società ha operato su 24 commesse, di cui 2 terminate tra il 2020 ed il 2021.

Per la determinazione del PEF grezzo del Comune di Capena, sono stati pertanto presi in considerazione i valori direttamente imputati alla commessa tramite conti dedicati, e quota parte dei valori imputati ai conti trasversali, al netto delle poste rettificative di cui ai punti che seguono e dei costi riconducibili ad attività residuali, da considerarsi fuori perimetro.

Per quanto riguarda i ricavi imputabili al servizio prestato all'ente, sono stati presi a riferimento, relativamente ai ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (ARSC), i conti specifici intestati all'ente; la quota di proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti (AR) è stata invece attribuita all'ente in misura proporzionale all'incidenza del valore della commessa rispetto a tutte le commesse attive nel 2020.

Determinazione dei costi operativi

Depurati i dati dai valori riconducibili ad attività fuori perimetro e dalle rettifiche che verranno descritte in un paragrafo successivo, si è proceduto ad allocare i dati contabili di commessa e quota parte dei costi trasversali agli aggregati individuati dal MTR-2 nell'ambito dei costi operativi di gestione e dei costi comuni.

L'allocazione dei valori di commessa sulle attività operative e sui costi comuni è stata effettuata sulla base dei seguenti driver, impiegati alternativamente a seconda della natura del costo e della relativa destinazione:

- Distribuzione personale impiegato nel servizio

CRTa	13,10%
CTSa	0,00%
CTRa	7,14%
CRDa	45,24%
CSLa	28,57%
CARCa	5,95%
CGGa	0,00%

- Distribuzione mezzi impiegati nel servizio

CRTa	14,29%
CTSa	0,00%
CTRa	0,00%
CRDa	71,43%
CSLa	14,29%
CARCa	0,00%
CGGa	0,00%

La suddivisione riferita alle attività di trattamento e smaltimento (CTS) e trattamento e recupero (CTR), è stata effettuata in base ai costi sostenuti dalla società.

I valori rilevati nei conti comuni di contabilità analitica sono stati attribuiti in parte direttamente, verificando le singole movimentazioni di conto, in parte proporzionalmente all'incidenza del valore della commessa sul totale delle commesse lavorate nel 2020; tale modalità di ripartizione ha interessato in particolare i conti dedicati alla rilevazione dei costi dell'attività trasversale (CGG).

Si segnala che la rielaborazione dei costi efficienti ha tenuto conto anche degli oneri sostenuti nel 2020 per l'emergenza pandemica nonché dei maggiori costi riferiti alle attività di smaltimento, secondo gli importi già comunicati all'ente per i quali è stata emessa apposita fattura nel 2021.

Costi attribuibili alle attività capitalizzate

Non sono presenti altri costi attribuibili ad attività capitalizzate, fatta eccezione per gli ammortamenti. Tali importi, calcolati in inventario secondo le disposizioni del D. Lgs. 118/2011, non sono stati presi in considerazione, ma è stato applicato quanto previsto nel MTR-2 Titolo IV – Costi d'uso del capitale.

In relazione alla natura dei rapporti contrattuali in essere, la società si è avvalsa della deroga prevista dalla determinazione Arera n. 2/DRIF/2021 che consente di valorizzare i contratti di leasing operativo e leasing finanziario considerando i relativi canoni di leasing nella determinazione dei costi operativi.

Poste rettificative

L'articolo 1.1 dell'Allegato alla Delibera 363/2021 di ARERA definisce le poste rettificative come sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 16;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;

- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza.

Rispetto ai valori di interesse per la determinazione del PEF grezzo del Comune, preliminarmente alla scomposizione degli importi secondo la metodologia descritta nei paragrafi precedenti, si è proceduto ad eliminare poste rettificative per un importo complessivo di euro 112.082,18; tale importo è riconducibile alle seguenti fattispecie di poste rettificative individuate dal MTR-2:

- oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	20,66
- oneri straordinari	77.184,93
- oneri per sanzioni, penali e risarcimenti	10.732,16
- costi connessi all'erogazione di liberalità	24.144,43

Rendicontazione dei costi operativi incentivanti

Non sono presenti costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale).

Rendicontazione degli scostamenti già presenti in precedenti Piani Finanziari connessi alla situazione emergenziale da Covid-19

Non sono rilevabili scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, in quanto il Comune non ha mai valorizzato nei precedenti Piani Finanziari le componenti, V^P , V^{FP} ,

Si fa presente che nello sviluppo del PEF per il periodo 2022-2025 è stata ipotizzata la continuità gestionale.

B. Informazioni relative ai dati di conto economico riportati nel PEF grezzo del Comune CAPENA

Per l'allocazione dei costi sono stati adottati i seguenti criteri:

- attribuzione integrale per le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- attribuzione pro quota per le partite di costo non esclusivamente riferibili al servizio di gestione dei rifiuti, utilizzando opportune valutazioni e driver di cui si fornirà dettaglio di seguito.

In particolare, la quota CARC e CGG indicata è sostanzialmente costituita dai costi delle risorse umane, il cui processo di imputazione finanziaria è stato stabilito considerando come driver di riferimento il tempo impegnato nella gestione del servizio.

In ciascun anno a = (2022, 2023, 2024, 2025), è stata valorizzata la componente Acc a secondo le disposizioni all'art. 16 del MTR-2, considerando:

gli accantonamenti effettuati ai fini della copertura dei costi di gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura, ai sensi della normativa vigente;

gli accantonamenti relativi ai crediti;

eventuali ulteriori accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento in essere;

altri accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie

In particolare, gli accantonamenti relativi ai crediti sono stati individuati e imputati nel presente PEF nel rispetto del limite dell'art. 16.2 del MTR-2 per cui "nel caso di TARI tributo, non possa eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11, come di seguito evidenziato:

Servizio TARI anno	Importo 2020/2021	Importo inserito nel PEF	% applicata
2020	785974,39 €	188.634 €	24%
2021	785974,39 €	188.634 €	24%

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità, ed attribuiti alle due voci ARa e ARSC,a a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

L'entità dei ricavi è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla determinazione 2/DRIF/2021.

Per quanto riguarda il Comune di CAPENA:

- Non sono stati conseguiti ricavi per vendita di materiali direttamente;
- Non sono stati conseguiti ricavi per vendita di energia direttamente;
- Non Sono stati conseguiti corrispettivi riconosciuti dal CONAI direttamente al Comune;

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Per quanto riguarda le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, al momento non sono stati valorizzati.

3.2.4 Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 non si sono considerati investimenti.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il Comune/gestore, per ciascun anno del periodo 2022-2025, non opera la valorizzazione delle componenti di costo di capitale, in conformità alle regole di cui al già richiamato l'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

Non sono presenti, infatti, né cespiti né infrastrutture utilizzati nel servizio di gestione dei rifiuti per il presente ambito tariffario.

Per quanto attiene al Gestore il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR.

Inoltre, sono stati considerati i valori delle immobilizzazioni in corso al 31/12/2019, raggruppati per anno di ultima movimentazione ed escludendo quelle non movimentate negli ultimi quattro anni.

Grazie ai fogli di excel contenuti nel Tool Mtr_2 viene calcolato automaticamente il costo d'uso del capitale (CK), attraverso:

- Il calcolo della remunerazione del capitale (Ra) effettuato in automatico, sulla base dei dati del Bilancio 2020;
- Il calcolo degli ammortamenti (Amm) effettuato in automatico sulla base dei dati dei cespiti risultanti a Bilancio, prendendo in considerazione l'anno di acquisto, il valore iniziale dei

cespiti (o il valore di riscatto in caso di cespiti acquistati in leasing) ed il relativo Fondo di ammortamento risultante al 31/12/2017.

Per i conteggi dettagliati, si rimanda ai fogli di calcolo del Tool MTR_2, in cui sono evidenziati nel dettaglio i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti ed alla remunerazione del capitale utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

4 Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente, come previsto dall'art. 28 dell'Allegato A del MTR-2, ha provveduto a

- verificare i dati trasmessi dal gestore relativamente alla
- coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale;
- verificare il rispetto degli equilibri economico-finanziario del gestore e adottare eventuali integrazioni e/o modifiche dei dati (concordandole e motivandole col gestore stesso);
- determinare i parametri e i coefficienti di propria competenza;

al fine di predisporre il presente PEF per il quadriennio 2022-2025.

Si riporta di seguito la sintesi dei dati confluiti nel PEF finale:

PEF 2022 - 2025	2022	2023	2024	2025
	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	132.758,60	127.916,57	127.916,57	127.916,57
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	233.128,87	232.895,98	232.895,98	232.895,98
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	272.694,78	272.422,36	272.422,36	272.422,36
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	480.288,01	480.674,55	480.674,55	480.674,55
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116, TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{EXP} _{TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	12.261,22	12.248,97	12.248,97	12.248,97

Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing $b(AR)$	7.356,73	7.349,38	7.349,38	7.349,38
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	2.099,91	2.097,81	2.097,81	2.097,81
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing $b(1+\omega)$	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega) AR_{sc}$	1.385,94	1.384,55	1.384,55	1.384,55
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{totTV}	43.097,32	43.097,32	0,00	0,00
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	110.082,40	110.396,41	110.396,41	110.396,41
Totali voci libere costi variabili	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0,00	0,00	0,00	0,00
$\sum TVa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.263.307,31	1.258.669,26	1.215.571,94	1.215.571,94
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	212.607,15	212.394,75	212.394,75	212.394,75
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti $CARC$	71.055,46	89.450,68	89.450,68	89.450,68
Costi generali di gestione CGG	90.132,67	90.045,52	90.045,52	90.045,52
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri costi CO_{AL}	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi comuni CC	161.188,13	179.496,20	179.496,20	179.496,20
Ammortamenti Amm	53.743,11	51.870,22	51.213,35	41.990,59
Accantonamenti Acc	189.200,13	189.011,12	189.011,12	189.011,12
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui per crediti	189.200,13	189.011,12	189.011,12	189.011,12
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Remunerazione del capitale investito netto R	38.538,78	34.731,78	31.058,44	27.426,48
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale CK	281.482,02	275.613,12	271.282,91	258.428,19
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	0,00	0,00	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-75.221,28	-75.221,28	0,00	0,00
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	35.099,10	35.199,22	35.199,22	35.199,22
Totali voci libere costi variabili	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0,00	0,00	0,00	0,00
$\sum TFa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	615.155,12	627.482,01	698.373,08	685.518,36
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del.	1.878.462,43	1.886.151,27	1.913.945,02	1.901.090,30

363/2021/R/Rif				
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.878.462,43	1.886.151,27	1.913.945,02	1.901.090,30

Di seguito si evidenziano le valutazioni e le scelte operate dall'Ente Territorialmente Competente nell'elaborazione del **PEF finale**.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie⁴

L'Ente Territorialmente Competente descrive il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori QL_a e PG_a , **C116** tenendo presente che le eventuali scelte rientrino nei limiti stabiliti dall'allegato A 4.1 della delibera ARERA e riportati nello schema sottostante sulla base delle indicazioni relative allo schema regolatorio adottato e di seguito riportato:

Scelta dello schema regolatorio	
	2022 - 2023
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	NO
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO
SCHEMA REGOLATORIO	SCHEMA III



		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

Come evidenziato nella tabella precedente lo schema regolatorio adottato dal Comune di CAPENA non prevede variazioni sia della qualità del servizio che del perimetro gestionale; in base a queste scelte il

Comune si colloca nello schema I che riconosce la possibile di incrementare il parametro QL_a fino al 4% senza alcun incremento del fattore PG_a .

Nella tabella sottostante si dà atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) ammesse dalla Delibera ARERA

	2022	2023	2024	2025
rpi_a	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
QL_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_a	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%

	2022	2023	2024	2025
ΣT_a	1.878.462,43	1.886.151,27	1.913.945,02	1.901.090,30
TV_{a-1}	1.020.199,56	1.263.307,32	698.373,08	685.518,36
TF_{a-1}	829.777,79	615.155,15	627.482,03	698.373,09
ΣT_{a-1}	1.849.977,35	1.878.462,47	1.886.151,30	1.913.945,04
T_a/T_{a-1}	0,00	0,00	0,00	0,00

	2022	2023	2024	2025
ΣT_{max}	1.879.576,98	1.908.517,87	1.916.329,72	1.944.568,17
Delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	0,00	0,00	0,00	0,00
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO	NO	NO
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO	NO	NO	NO

Non si evidenzia pertanto il superamento del limite previsto da ARERA alla crescita delle entrate tariffarie per le annualità 2022-2025.

Il rispetto di tali limiti non rende necessario presentare Istanza all'Autorità⁵.

Di seguito si chiariscono le motivazioni che hanno determinato la scelta dei singoli coefficienti utilizzati per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il quadriennio 2022-2025.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Il coefficiente di recupero di produttività adottato da codesto Ente Territorialmente Competente per la definizione del PEF 2022-2025 è riportato nella tabella seguente:

	2022	2023	2024	2025
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,15%	0,15%	0,15%	0,15%

		2020	2021	
	T_{2020}	1.865.969	T_{2021}	1.849.977
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	q_{2020}	4.783,00	q_{2021}	4.750,00
	$CU_{eff2020}$ [cent€/kg]	39,01		38,94
	Benchmark di riferimento [cent€/kg]	33,68		33,68

Mentre per le valutazioni in merito al parametro γ_a , direttamente legato alle valutazioni effettuate per la scelta del fattore di sharing, si rimanda al paragrafo 5.4 della presente relazione.

Alla luce delle valutazioni esposte, l'Ente territorialmente competente, ha ritenuto soddisfacente la qualità ambientale delle prestazioni e C_{ueff} superiore Benchmark di riferimento, scegliendo quindi i coefficienti X_a come sopra riportati.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

L'Ente Territorialmente competente sceglie i propri valori di QL_a e PG_a all'interno dei range previsti dall'Autorità¹ nei quadranti dello schema sottostante:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)		
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	
MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I	Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II	Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$

¹ Art. 4.3, MTR-2, Allegato A alla Determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04 Novembre 2021

MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA III</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>$PG_a = 0\%$</p> <p>$QL_a \leq 4\%$</p>	<p>SCHEMA IV</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>$PG_a \leq 3\%$</p> <p>$QL_a \leq 4\%$</p>

Tali range sono strettamente legati alla pianificazione, o meno, di attività volte ad incidere sulla qualità e sul perimetro del servizio per il prossimo quadriennio, riassunti nella tabella sottostante:

	2022	2023	2024	2025
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	NO	NO	NO	NO
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO	NO	NO	NO

La pianificazione quadriennale su esposta ha determinato i valori specifici assegnati a ciascun coefficiente QL_a e PG_a :

	2022	2023	2024	2025
QL_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficienti C116

Il coefficiente permette la copertura delle componenti $CO116_{exp,tv,a}$ e $Co116_{exp,tf,a}$, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20.

Nello specifico caso non si prevedono uscite di utenze dal servizio pubblico, come evidenziato al punto 5.2.1, e pertanto i valori scelti per ciascun anno del quadriennio sono i seguenti:

	valore massimo	2022	2023	2024	2025
C_{116a}	3,0%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

5.2 Costi Operativi di gestione associati a specifiche finalità

Il Comune di CAPENA, in qualità di Ente territorialmente competente, non ha valorizzato i coefficienti su esposti in quanto non/ha previsto le seguenti componenti di costo (CO116, CQ e COI) di natura previsionale, associati al raggiungimento di specifiche finalità².

Costi previsionali parte variabile	2022	2023	2024	2025
CO _{exp,116,TV,a}	0,00	0,00	0,00	0,00
CQ _{expTV,a}	0,00	0,00	0,00	0,00
COI _{expTV,a}	0,00	0,00	0,00	0,00

Costi previsionali parte fissa	2022	2023	2024	2025
CO _{exp,116,TF,a}	0,00	0,00	0,00	0,00
CQ _{expTF,a}	0,00	0,00	0,00	0,00
COI _{expTF,a}	0,00	0,00	0,00	0,00

5.2.1 Componente previsionale CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116, l'Ente territorialmente competente non evidenzia una variazione quantitativa di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020, più ampia ovvero più contenuta rispetto a quella presente nel previgente regime di assimilazione disciplinato, tale da incidere in maniera significativa sui costi di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti e pertanto non valorizza tale componente.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Non si evidenziano oneri di natura previsionale, di carattere variabile e fisso, volti alla copertura di eventuali costi aggiuntivi che ci si aspetta di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità³ che verranno/sono stati introdotti dall'Autorità.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non sono stati valorizzati costi previsionali relativi alla componente COI.

² Art. 9 e 10, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

³ Art. 9.2, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente valida le verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

La scelta del fattore di sharing è legata alla valutazione degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$) e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$).

L'Ente Territorialmente competente ha operato le seguenti valutazioni per il 2022 e, in previsione, per gli anni a seguire:

	2022	2023	2024	2025
% raccolta differenziata	70,08%	70,08%	70,08%	70,08%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	soddisfacente	soddisfacente	soddisfacente	soddisfacente
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	soddisfacente	soddisfacente	soddisfacente	soddisfacente

L'Autorità sulla base dei livelli di soddisfazione definisce i seguenti range tra i quali scegliere i valori:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

L'Ente Territorialmente Competenze, pertanto, alla luce delle valutazioni di rispetto degli obiettivi e di efficacia del riutilizzo e riciclo ha scelto i seguenti valori:

	2022	2023	2024	2025
γ_1	0,00	0,00	0,00	0,00

γ_2	0,00	0,00	0,00	0,00
γ	0,00	0,00	0,00	0,00
$1+\gamma$	1,00	1,00	1,00	1,00

5.4.1 Determinazione del fattore b

Si evidenzia che è presente un solo gestore, oltre al comune stesso per la parte di propria competenza, e il valore di "b" è lo stesso per entrambi (tutti i gestori) e per tutti gli anni del periodo di riferimento (2022-2025), come rendicontato nella tabella seguente:

	intervallo di riferimento	2022	2023	2024	2025
b	0,3 ÷ 0,6	0,60	0,60	0,60	0,60

5.4.2 Determinazione del fattore w

L'Ente territorialmente competente, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , definisce i seguenti valori di ω_4 per gli anni del quadriennio:

	intervallo di riferimento	2022	2023	2024	2025
ω_a		0,10	0,10	0,10	0,10

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica i seguenti valori complessivi delle componenti a conguaglio⁵:

	2022	2023	2024	2025
RCTOT,TV,a	43.097,32	43.097,32	0,00	0,00
RCTOT,TF,a	-75.221,28	-75.221,28	0,00	0,00
RCTOT, a	-32.123,96	-32.123,96	0,00	0,00

Si fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili⁶ sia per quelle riferite ai costi fissi⁷:

⁴ Art. 3.2, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

⁵ Art. 17.1 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

⁶ Art. 18 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

⁷ Art. 19 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

Parte variabile	2022	2023	2024	2025
$RC_{TOT,TV,a}$	43.097,32	43.097,32	0,00	0,00
Quota residua relativa a $RCND_{TV}$	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota residua relativa alle componenti RCU_{TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	0,00	0,00	0,00
Scostamento $COS_{exp,TV}$	0,00	0,00	0,00	0,00
Scostamento $COV_{exp,TV}$	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero $COI_{exp,TV}$	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente $CQ_{exp,TV}$	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente $CO_{exp,116,TV}$	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte fissa	2022	2023	2024	2025
RC _{TOT,TF,a}	-75.221,28	-75.221,28	0,00	0,00
Quota residua relativa alle componenti RCU _{TF}	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	0,00	0,00	0,00
Scostamento CO _{exp,TF}	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero CO _{exp,TF}	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ _{exp,TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp,116,TF}	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	0,00	0,00	0,00	0,00

5.6 Valutazione in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente a seguito delle verifiche compiute accerta la **sussistenza** dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato A e pertanto **non ritiene** necessario intervenire per rimodulare le entrate tariffarie negli anni del quadriennio con **nessuna** delle facoltà concesse dall'Autorità:

- Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo⁸;
- Rimodulazione dei conguagli⁹;
- Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale¹⁰;
- Superamento del limite mediante presentazione di Istanza¹¹.

Il valore indicato per gli anni 2022 e 2023 e riportato risulta essere sufficiente a coprire gli impegni di spesa previsti per assicurare l'erogazione del servizio di igiene ambientale nel Comune di CAPENA

⁸ Art. 4.6, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

⁹ Art. 17.2, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

¹⁰ Art. 4.5, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

¹¹ Art. 4.1, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente **non reputa** necessario avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di rettificare delle componenti di costo al fine di rispettare il limite dei costi massimi ammissibili.

	2022	2023	2024	2025
distribuzione del delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 363/2021/R/RIF - PARTE VARIABILE	0,00	0,00	0,00	0,00
distribuzione del delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 363/2021/R/RIF - PARTE FISSA	0,00	0,00	0,00	0,00
distribuzione del delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.6 363/2021/R/RIF - TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è prevista la rimodulazione dei conguagli

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Le entrate tariffarie previste dal PEF predisposto per il Comuni di CAPENA non necessitano di rimodulazioni che possano determinare il superamento del limite di crescita annuale.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente **non evidenziando** la sussistenza di situazioni di squilibrio economico e finanziario, **non ritiene** necessario (per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti) il superamento del limite annuale di crescita¹².

Il limite di crescita annuale non è superato in nessuna annualità del periodo di riferimento

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente nell'ambito delle detrazioni¹³ previste ha sottratto dal totale delle entrate tariffarie:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

¹² determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

¹³ Art. 1.4 MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica che l'anno di riferimento del contributo valorizzato è il 2020.

Non sono stati inserite detrazioni rispetto a quelle indicate da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4.

6 Annotazioni

Si precisa che nel presente PEF pluriennale non sono stati inseriti costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 6.4 del MTR-2.

7 Allegati

- ✓ Appendice 1 all' MTR2 – PEF 2022-2025
- ✓ Dichiarazione di veridicità del Comune
- ✓ Costi Comune 2020-2021
- ✓ Dichiarazione di veridicità del Gestore
- ✓ Relazione di accompagnamento al PEF grezzo del gestore Diodoro Ecologia s.r.l.
- ✓ Allegati Gestore